



54° CIRCOLO DIDATTICO
di NAPOLI



Unione Europea



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

CONTO CONSUNTIVO
PERIODO DAL 01/01/2015 AL 31/12/2015
E.F. 2015
RELAZIONE ILLUSTRATIVA del
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ghetta Maria Valentino

Napoli, 31/12/2015

PREMESSA

Il documento contabile della programmazione economica, finanziaria, amministrativa e didattica dell'E.F. 2015, è stato elaborato tenendo conto dei principi fissati dal Decreto Interministeriale 44/2001 nonché delle indicazioni, direttive ed istruzioni diramate e impartite dal Ministero dell'Istruzione, secondo i principi delle norme sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, considerato il piano dell'offerta formativa della scuola, deliberato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto, e i mezzi finanziari a disposizione dell'Istituto.

Tutta l'attività volta all'attuazione del Programma 2015 si è ispirata ad una dinamica e trasparente gestione amministrativa, attraverso un corretto raccordo tra risorse disponibili e obiettivi possibili. La sua formulazione è stata "pensata" come strumento di realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa della nostra Istituzione scolastica, che si caratterizza per una forte flessibilità nei modelli curriculari, sia come diversificazione delle proposte formative, sia come possibilità offerta agli alunni di scegliere percorsi personalizzati.

L'esercizio finanziario 2015 ha visto la realizzazione nell'Istituto di alcuni progetti che hanno dato risposta ai bisogni dell'utenza e all'esigenza del personale docente di innalzamento del livello qualitativo dell'offerta formativa.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Natura stessa del Piano dell'Offerta Formativa (POF) è quella di essere strumento duttile, plasmabile, aperto ai cambiamenti dettati dai mutamenti tanto nella realtà sociale quanto sul piano normativo.

Tali premesse pongono in modo forte l'esigenza, da parte del Collegio dei Docenti del 54 Circolo, di evidenziare i principi ispiratori del POF della scuola, di calibrare meglio gli interventi di orientamento educativo, sia per i bambini, soggetti primi del fare scuola, sia per le loro famiglie.

Ribadiamo pertanto I PRINCIPI ISPIRATORI della nostra scuola, riassunti in tre parole:

ACCOGLIERE – CONDIVIDERE – INTEGRARE

-  **ACCOGLIENTE** è una scuola in cui è possibile trovare uno sguardo amico che sostenga il cammino;
-  **LUOGO DI CONDIVISIONE** è una scuola che al suo interno mette in atto iniziative che permettono l'ascolto di sé e degli altri, la comunicazione tra gli individui e l'espressione di sé stessi nel modo più ampio e completo;
-  **LUOGO D'INTEGRAZIONE** è una scuola in cui si rafforzi l'idea che tutte

le culture e tutti i saperi concorrono alla maturazione di un'esperienza comune, assunta consapevolmente come la "propria cultura".

Tutta la nostra azione educativa, quindi, è volta a rendere tali principi concreti nel nostro modo di operare, colmando le disuguaglianze e accogliendo l'articolo 3 della Costituzione italiana:

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

OBIETTIVI

Nell'erogazione del servizio, gli operatori del 54° circolo didattico di Napoli fanno riferimento in primo luogo al diritto inviolabile dell'alunno a ricevere un'educazione e una istruzione adeguate alle esigenze di crescita intellettuale e di inserimento nel contesto sociale, culturale e affettivo.

Dunque il primo passo per la realizzazione di tale diritto è stata la rilevazione dei bisogni di alunni, genitori ed operatori. A tale scopo, la scuola si predispone ad "ascoltare ed osservare", attività che costituiscono il primo, fondamentale passo verso un reale adeguamento delle dinamiche scolastiche alle esigenze di tutti coloro che operano e fruiscono del processo educativo.

Inoltre, il diritto di ogni bambino di diventare un adulto completo e realizzato legittima ed esalta lo sforzo della scuola affinché le diversità culturali, sociali e personali siano ricchezze da cui partire nel proprio percorso di vita, anziché motivi di emarginazione e di fallimento personale.

In questa ottica uno degli obiettivi principali dell'offerta formativa sta nella valorizzazione della diversità che deve essere intesa come una ricchezza sia da chi ne è portatore, sia da chi, osservandola, impara a percepirla come una nuova fonte di conoscenze.

La scuola diventa così un ambiente stimolante in cui ognuno è soggetto ed oggetto del conoscere, del sentire, del fare.

In continuità con la storia di questo Istituto Scolastico le scelte finanziarie, convergenti con quelle strategiche, sono state funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici rispetto ai progetti previsti dal P.O.F.

Gli operatori scolastici dell'Istituzione Scolastica hanno operato per il raggiungimento degli obiettivi programmati sul piano educativo, organizzativo,

amministrativo e di supporto con impegno e professionalità.
Inoltre si è operato al fine di:

La disponibilità degli Enti Locali, le esperienze effettuate, la documentazione acquisita, gli strumenti predisposti, le competenze dei docenti, la preparazione dei docenti delegati al compito progettuale permettono di ritenere i risultati raggiunti assai incoraggianti.

Le scelte economiche effettuate a sostegno e a corredo di quelle didattiche e organizzative sono state sorrette dal consenso unanime delle componenti scolastiche, soprattutto dei genitori dei nostri alunni che sono stati inseriti nei progetti previsti dal POF.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Interventi attivati per il raggiungimento degli obiettivi

Opportune strategie di insegnamento sono state utilizzate per valorizzare i differenti stili di apprendimento. Fondamentale è stata la individualizzazione dell'insegnamento mediante azioni didattiche per il recupero, il consolidamento delle conoscenze ed il potenziamento delle eccellenze. Si è proposta ancora una articolazione flessibile della classe mediante la attivazione lavori di gruppo, laboratori, classi aperte e attività opzionali extra scolastiche. Grande enfasi è stata data allo sviluppo del linguaggio verbale come veicolo privilegiato e dei linguaggi non verbali diversificando il loro uso per fondare concetti, produrre conoscenze, sviluppare abilità. La conoscenza dei nuovi linguaggi informatici e multimediali, inoltre, hanno provveduto al potenziamento dello studio delle lingue straniere. Infine la realizzazione di attività di integrazione dell'handicap e degli alunni svantaggiati, con progetti finalizzati all'analisi precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento hanno permesso ai docenti di usufruire di interventi specifici in aula finalizzati alla progettazione immediata di interventi individualizzati di recupero.

Infine, la qualità del servizio offerto è stata costantemente monitorata attraverso strumenti approntati dalla commissione P.O.F.

<i>ANALISI DEI RISULTATI CONSEGUITI</i>
--

Gli obiettivi didattici correlati ai diversi progetti sono stati conseguiti in modo soddisfacente.

Le diverse fasi organizzative si sono succedute in modo fluido e funzionale ai traguardi formativi attesi.

Le attività svolte nelle singole classi e sezioni hanno permesso di sollecitare nei bambini lo sviluppo di importanti abilità e nel contempo hanno costituito spunti di formazione per i docenti compresenti durante le lezioni.

Napoli, 31/12/ 2015

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ghetta Maria Valentino**